



## UNITI ANCHE NEL DOLORE:

**CONTINUA LA SOTTOSCRIZIONE DI TRICOLORE CON L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REGINA ELENA HA ADERITO IL MOVIMENTO MONARCHICO ITALIANO**

I primi contributi sono pervenuti dall'Emilia Romagna, dalla Liguria e dalla Sicilia. Il quotidiano "Libero" ha pubblicato il seguente articolo, a pagina 6 dell'edizione odierna:

### DATE UN CONTRIBUTO PER AIUTARE LE POPOLAZIONI COLPITE

*Per aiutare i Paesi messi in ginocchio dal terribile terremoto e le popolazioni sopravvissute, l'unica cosa che si può fare concretamente è raccogliere fondi. Per questo motivo, il Movimento Monarchico Italiano, l'Associazione Internazionale Regina Elena e il "Tricolore" lanciano un appello: "siamo immediatamente intervenuti nel sud dell'India e della Thailandia, grazie ai nostri delegati, soci ed amici che sono sul posto. Dalle loro relazioni si capiscono benissimo le difficoltà a raggiungere le zone disastrose, il cui bilancio di morte continua purtroppo a salire. Oltre a un intervento diretto nel Tamil Nadu e nella costa occidentale del sud della Thailandia, l'unico modo per aiutare queste popolazioni è raccogliere fondi con una sottoscrizione, il cui ricavato sarà versato integralmente all'Arcivescovo di Colombo, con il quale intratteniamo da anni ottime relazioni". Per contribuire a questa gara di solidarietà e sostenere concretamente le sfortunate popolazioni asiatiche si può versare un'offerta, grande o piccola, sul c.c.p. n. 000012071411 abi 07601 cab 12900, intestato a "Delegazione Italiana Association Internationale Reine Helene via Gherarda 9 41100 Modena", causale: "terremoto in Asia". Una ricevuta sarà inviata a tutti.*

## RISCHIO D'EPIDEMIE

Le malattie potrebbero fare più vittime del disastroso maremoto che ha colpito domenica l'Asia meridionale. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, che teme che il bilancio possa addirittura raddoppiarsi per le precarie situazioni igieniche, l'emergenza assoluta è l'acqua potabile, considerata più importante della stessa sepoltura dei cadaveri.

## AIUTI PIEMONTESI

La Regione Piemonte ha attuato una serie di iniziative per l'assistenza alle popolazioni dell'Asia colpite dal maremoto ed ai turisti piemontesi che ancora si trovano in quelle zone. Il Presidente Enzo Ghigo ha detto di essere "in stretto contatto con la Farnesina e con i consolati dei vari Paesi asiatici per verificare se ci sono state vittime piemontesi; la Regione sta attuando alcune iniziative di solidarietà, per le quali ha già stanziato delle risorse". Sono stati inviati farmaci antipiretici e antidolorifici del valore complessivo di 10.000 €

L'Assessore alla Protezione civile, Caterina Ferrero, che si è recata all'aeroporto di Caselle ad accogliere i primi turisti piemontesi arrivati dall'Asia, ha aggiunto che "è in corso la verifica delle unità operative sanitarie mobili che possono essere inviate in zona; è stato attivato il numero verde 800/333.444, al quale i piemontesi possono segnalare la presenza in Asia di parenti, amici e conoscenti, per aiutare la Farnesina a censire gli italiani che si trovano nelle zone colpite". Il Comitato per la solidarietà del Consiglio regionale ha attivato il conto corrente 4801-11 specificando la causale *Pro emergenza Asia*.

## INFORMAZIONI

Il ponte aereo di 72 ore ha permesso a tutti gli italiani in buona salute (circa 2.800) di rientrare in Patria, tra cui alcuni feriti in maniera grave. Numeri telefonici dell'unità di crisi Farnesina: 06 491115 - 06 36225 - 06 36915551

## 80.000 VITTIME

Il numero delle vittime continua purtroppo a crescere. Finora sono già state censite 80.000 vittime, tra le quali 14 italiani. 600 nostri connazionali risultano ancora dispersi.

## AIUTIAMO LE VITTIME!

Inviare un contributo sul c.c.p. n. 12071411, abi 07601, cab 12900, intestato "Delegazione Italiana Association Internationale Reine Hélène", causale: "terremoto in Asia". **Non aspettate domani!** Una ricevuta sarà inviata a tutti.